



# COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



NR.	OGGETTO:
<b>8</b>	DETERMINAZIONE PER L'ANNO <b>2017</b> DELL'ALiquOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - <b>IRPEF</b> .

(25 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTICINQUE** del mese di **MARZO**, alle ore 11:00 nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala Consiliare si e' riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica.

Premesso che a ciascun Consigliere, a termine dell'articolo 125 del T.U. 1915 e' stato notificato, nel proprio domicilio, l'avviso di convocazione a mezzo del messo Comunale e che, a termine del 6° comma dell'articolo 124 del suddetto T.U. e' stata fatta partecipazione all'III.<sup>mo</sup> sig. Prefetto della Provincia di Potenza. Si da' atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	X	
2	ALAGIA	FRANCESCO	--	X
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*.

===

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sul **sesto** punto posto all'ordine del giorno.

Relazione sull'argomento l'assessore D'Imperio Giacomo come da proposta di deliberazione.

===

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 13 del 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018;

**Visto** l'art. 5 comma 11, del D.L. n. 244 del 30.12.2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 viene differito al *31 marzo 2017*, con conseguente abrogazione del comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**Richiamato** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**Visto** il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

**Atteso** che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei Comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'art. 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n.148/2011);

**Richiamato**, in particolare, l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Rilevato**, dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune con delibera di natura regolamentare, può:

- a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dello 0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- b) stabilire aliquote dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'IRPEF, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- c) individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione, determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 dicembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Acquisito** che il comma 26 dell'art.1 della legge n. 208/2015, come modificato dall'art.1 comma 42 della legge 232 dell'11/12/2016, prevede il blocco degli aumenti dei Tributi e delle Addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati nel 2015, ad eccezione della TARI;

**Ritenuto** dover confermare l'aliquota IRPEF già determinata negli anni precedenti nella misura dello **0,3%**;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge n. 232 del 11/12/2016, (legge di stabilità 2017)

**ATTESO** che il Revisore dei Conti, ha espresso il prescritto parere favorevole di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito, reso con verbale n. 3 del 22.03.2017 ;

===

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE** ;

si **procede**, quindi, alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	
9	6	6		3	Cantisani - Nocito - Papaleo
Tenuto conto dei componenti del consiglio che si sono allontanati dall'aula.					

Il Presidente proclama il risultato.

## D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

1. **Di CONFERMARE**, anche per l'anno **2017**, la misura dell'aliquota variabile dell'Addizionale Comunale I.R.P.E.F., prevista dall'art. 1, comma 3, D.Lgs. del 28/09/1998, n. 360, nella misura dello **0,3%**;
2. **Di TRASMETTERE**, a norma di legge la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione per la pubblicazione su [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it);
3. **Di DARE ATTO**:
  - che il gettito derivante dell'Addizionale, è necessario per garantire il pareggio e l'equilibrio del Bilancio e della gestione finanziaria per l'Esercizio Finanziario 2017, nonché per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi essenziali;
  - che il versamento dell'addizionale all'IRPEF avrà luogo direttamente a favore dei Comuni di riferimento attraverso un apposito codice tributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per effetto dell'art. 1 comma 143, legge 27.12.2006, n. 296;
  - che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. n. 102/2013, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune;
  - che il presente provvedimento rientra tra gli allegati al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato di seguito riportato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	
9	6	6		3	Cantisani - Nocito - Papaleo
Tenuto conto dei componenti del consiglio che si sono allontanati dall'aula.					



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>tecnica</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>contabile</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to <i>Francesco Biagio COZZI</i>	f.to <i>Francesco Biagio COZZI</i>
Lì, 25 marzo 2017	Lì, 25 marzo 2017

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani*

**IL Presidente**

*f.to dott.ssa Rossella Giffuni*

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

**A T T E S T A**

-che la presente deliberazione:

  x   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal   /**03/2017** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

  x   la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **25/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

       che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Lì,    marzo 2017

**Il Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani*

**COPIA CONFORME**

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale  
*Dott.ssa Franca Michelina Pisani*

\_\_\_\_\_